numeroToscana
Trimestrale
Supplemento al n. 44
della LETTERA**IRPET**
Direttore responsabile
Francesca Calonaci

Via Giuseppe La Farina 27
50132 Firenze
telefono 055-57411
fax 055-574155
e-mail ponticelli@irpet.it
• http://www.irpet.it/ •

numero Toscana 17
Numero 17
Aprile 2007

IRPET
Istituto Regionale Programmazione Economica Toscana

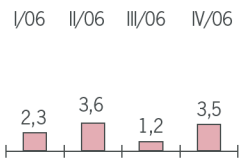
Unioncamere Toscana

Via Lorenzo Il Magnifico, 24
50129 Firenze
telefono 055-46881
fax 055-4684052
e-mail studi@tos.camcom.it
• http://www.tos.camcom.it/ •

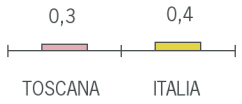
IV Trimestre 2006: primi segnali di consolidamento della ripresa

Renato Paniccià

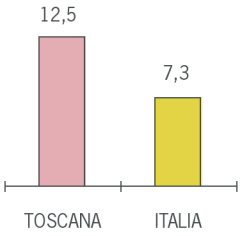
PRODUZIONE INDUSTRIALE
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente



VENDITE AL DETTAGLIO
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente



ESPORTAZIONI
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente a prezzi concatenati



Il quarto trimestre del 2006 ritorna a segnare una accelerazione del ciclo economico dopo il rallentamento del terzo trimestre. Questa nuova accelerazione potrebbe prefigurare un consolidamento della ripresa fino ad oggi ancora insidiata dalla persistenza di elementi di debolezza. Il dato positivo più evidente rimane la crescita sostenuta della produzione industriale che, nel quarto trimestre del 2006, ha registrato una crescita tendenziale (+3,5%) in linea con i dati del primo e del secondo trimestre. Tutti i settori produttivi hanno fatto registrare aumenti tendenziali sia pur di diversa entità.

Anche in questo trimestre è la meccanica il comparto che ha trainato tale accelerazione sia nella branca dell'elettronica sia in quella delle macchine industriali. Come nel secondo trimestre il secondo settore più dinamico si è dimostrato quello chimico-farmaceutico. Sembrerebbe stabilizzarsi la crescita positiva del macrosettore della moda nelle due componenti del tessile ed abbigliamento e del cuoio pelli e calzature. Tale comparto è quello che è uscito per ultimo dalla fase recessiva ed è stato il più colpito in termini produttivi dalla stagnazione di questi ultimi tre anni. Ha mantenuto il segno positivo, anche sulla crescita tendenziale, il settore della lavorazione dei minerali non metalliferi. Fra gli altri settori da segnalare la crescita costante del settore del legno ed arredamento e l'impennata nella crescita tendenziale del settore alimentare.

In tale fase di ripresa è ancora la grande impresa che ha beneficiato di più in termini di produzione industriale, fatturato ed ordinativi relativamente alla media impresa ed, in particolar modo, alla piccola impresa.

Rispetto ai trimestri precedenti la ripresa appare più concreta per le piccole imprese, tuttavia esse hanno perso occupati rispetto al trimestre corrispondente del 2005. Le imprese artigiane manifatturiere hanno registrato per la prima volta dal 2002 una crescita positiva del fatturato in termini tendenziali a differenza dei servizi ed edilizia.

La produzione industriale subregionale ha ricalcato significativamente la specializzazione produttiva. Si può notare così come le province più legate alla meccanica (Pisa, Firenze e Livorno) siano in forte crescita tendenziale. La crescita della produzione è stata molto positiva anche ad Arezzo e Massa Carrara. Buona la dinamica anche a Siena, Lucca e Pistoia, mentre da segnalare come la produzione industriale di Prato si sia significativamente e positivamente distaccata dallo zero dopo trimestri di stagnazione e crescita negativa.

L'andamento del quarto trimestre è stato supportato principalmente dalla domanda estera mentre quella interna è rimasta debole.

La domanda interna, che in questo trimestre può essere rappresentata solo dalle vendite al dettaglio, non è sembrata particolarmente dinamica. Anche se stabilmente al di sopra dello zero essa ha fatto registrare tassi di crescita relativamente modesti.

Le vendite al dettaglio in termini nominali segnano una crescita positiva tendenziale dello 0,3% (quindi negativa in termini reali) in linea con il dato del trimestre precedente. L'analisi per gruppi di consumo segnala un aumento delle vendite alimentari ed una diminuzione (-0,2%) dei prodotti non alimentari, in particolare abbigliamento ed altri prodotti. I dati per tipologia commerciale mostrano la crescita più sostenuta della grande distribuzione e l'arretramento tendenziale della piccola.

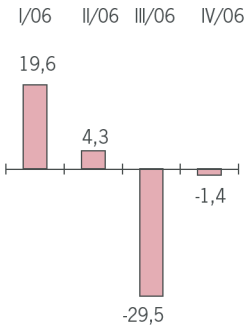
La domanda estera a prezzi concatenati ha fatto registrare un aumento (12,5%) superiore al dato nazionale. Tale crescita è stata trainata, anche in questo trimestre, essenzialmente dal comparto meccanico che ha fatto registrare in questo trimestre una crescita in valore del 17%. Il comparto della moda è ritornato in terreno positivo tendenziale dopo 7 trimestri mentre quello dei minerali non metalliferi ancora non è riuscito ad uscire stabilmente dalla dinamica negativa tendenziale.

Il mercato del lavoro ha fatto registrare in questo quarto trimestre una dinamica meno sostenuta rispetto al dato nazionale. Da ricordare ancora una volta che tali dati possono ancora essere inficiati dal processo di regolarizzazione dell'immigrazione extracomunitaria e contenere quindi flussi non derivanti dall'evoluzione congiunturale.

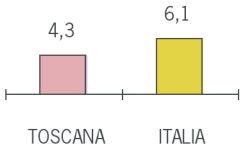
Gli occupati sono cresciuti in termini tendenziali dell'1,1% a fronte di un aumento di 0,7 punti del tasso di attività. Tali dinamiche hanno portato il tasso di disoccupazione a diminuire di circa lo 0,5% rispetto al quarto trimestre del 2005.

I dati presentati sembrerebbero preconizzare un consolidamento della ripresa per l'economia toscana (almeno per i settori manifatturieri). Tuttavia rimangono delle incognite legate alla domanda interna, alla dinamica di alcuni settori ed alla conoscenza solo parziale dell'andamento degli investimenti che ancora non possono consentire una lettura più chiara dell'attuale fase congiunturale. ■

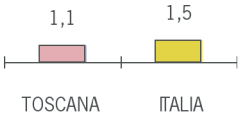
CASSA INTEGRAZIONE
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente



TASSO DISOCCUPAZIONE
Quarto trimestre 2006



OCCUPATI
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

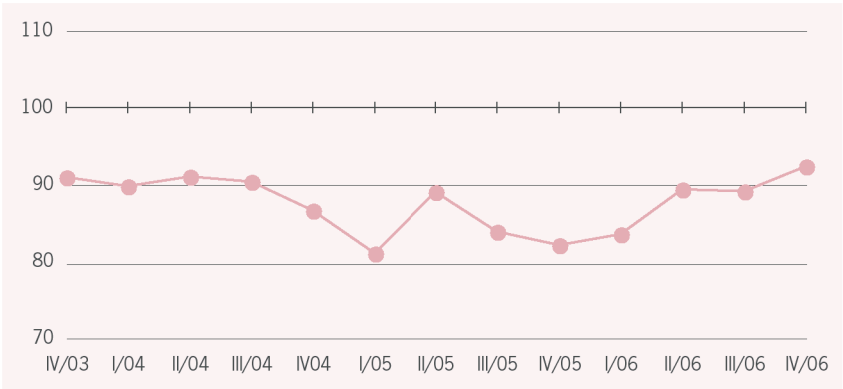


... all'interno

Domanda esterna PAGINA 2
Domanda interna PAGINA 3
Industria PAGINA 4
Artigianato PAGINA 5
Imprese e occupazione PAGINA 6
Province PAGINA 7-8

Domanda esterna

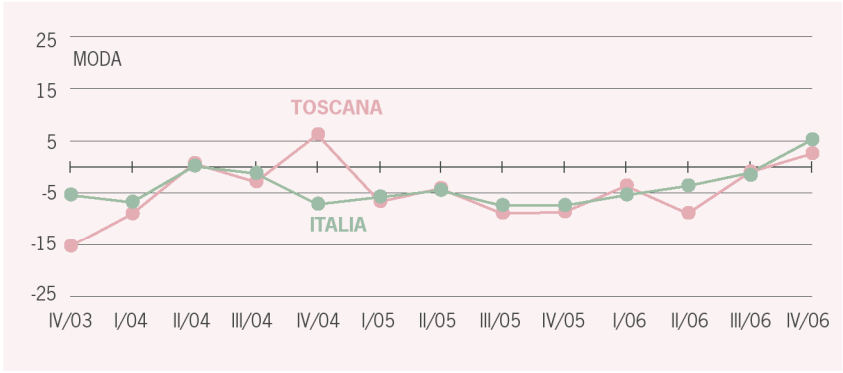
Con il quarto trimestre 2006, la dinamica congiunturale, valutata sulla base dei dati trimestrali depurati della componente stagionale, evidenzia un buon andamento delle esportazioni toscane. Anche in termini tendenziali si registra un andamento decisamente positivo e superiore rispetto alla media nazionale. ■



ESPORTAZIONI DELLA TOSCANA A PREZZI CONCATENATI
Dati destagionalizzati
Numeri indice
(media 2000 = 100)

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

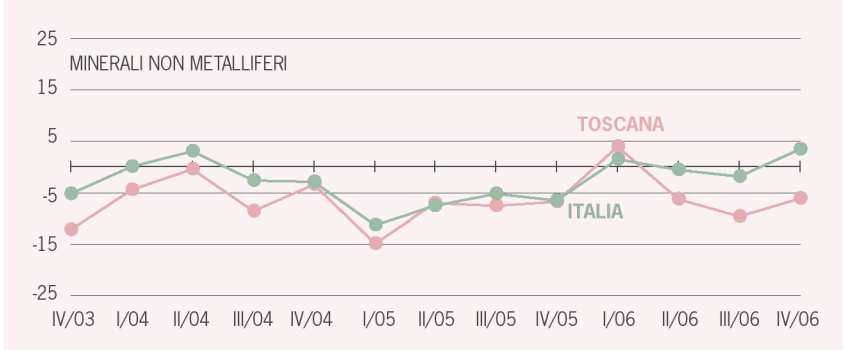
Per la moda ancora segnali positivi, con andamenti in crescita sia in termini congiunturali che tendenziali ...



ESPORTAZIONI DELLA TOSCANA E DELL'ITALIA A PREZZI CONCATENATI
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

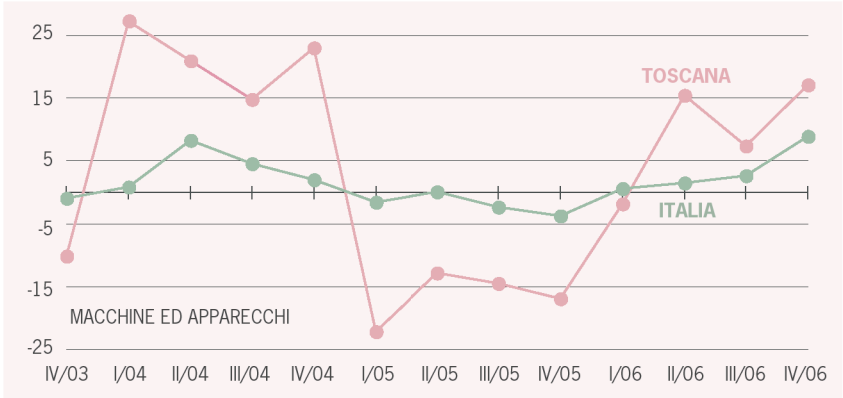
Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

... mentre per i minerali non metalliferi l'andamento toscano rimane ancora in terreno negativo pur registrando una lieve ripresa congiunturale ...



TASSO DI CRESCITA TRIMESTRALE DELLE ESPORTAZIONI
IV trimestre 2006/III trimestre 2006

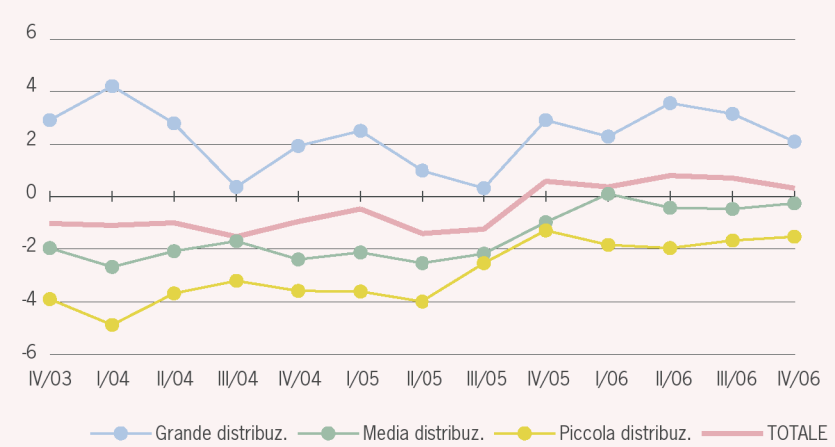
... si chiude il 2006 ancora con forti rimbalzi per le macchine ed apparecchi che in Toscana registrano andamenti fortemente positivi sia in termini congiunturali che tendenziali. ■



Domanda interna

VENDITE AL DETTAGLIO PER FORMA DISTRIBUTIVA
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

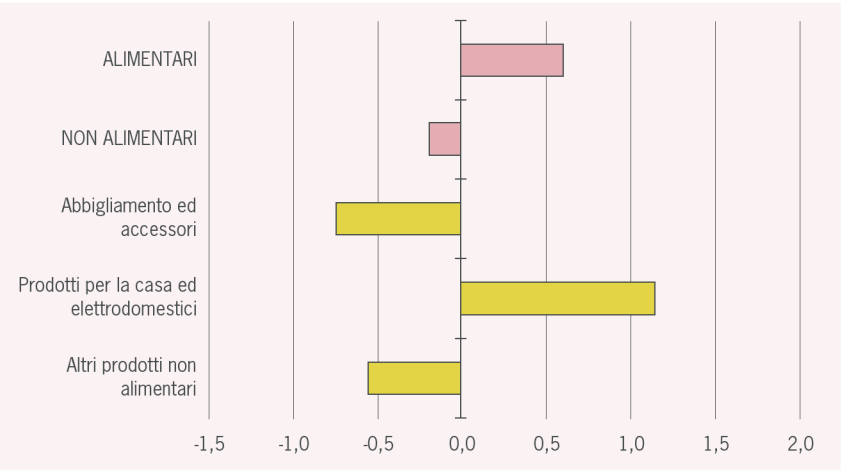
Fonte: Unioncamere



Rallenta la crescita delle vendite al dettaglio nel quarto trimestre (+0,3%). Si tratta però del primo trimestre che fa base su di un dato positivo, quello del quarto trimestre 2005, quando era partita di fatto la tenue ripresa consolidatasi poi nel 2006. ■

VENDITE AL DETTAGLIO PER GRUPPO DI PRODOTTI
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

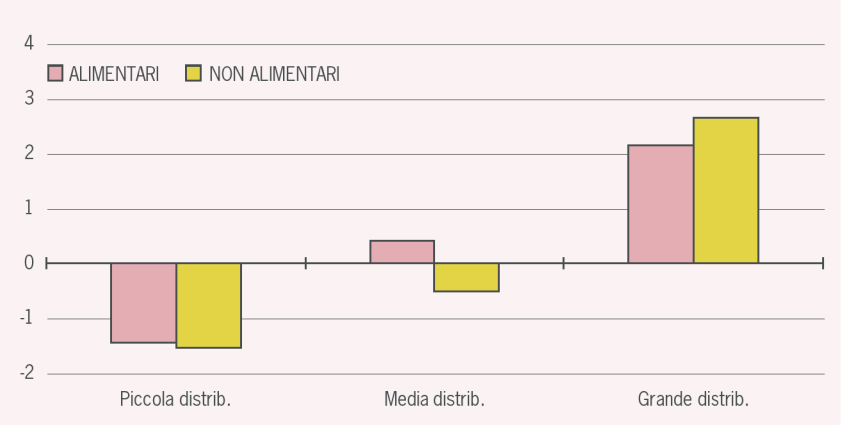
Fonte: Unioncamere



Dopo i buoni risultati del secondo e del terzo trimestre 2006 le vendite di prodotti alimentari nei negozi specializzati (+0,6%) sono tornate sui ritmi di crescita di inizio anno. Pur chiudendosi con una leggera flessione (-0,2%), il quarto trimestre è stato il migliore dell'anno per quanto riguarda le vendite di prodotti non alimentari, con un ritorno alla crescita per i prodotti per la casa e gli elettrodomestici (+1,7%). ■

VENDITE AL DETTAGLIO PER GRUPPO DI PRODOTTI E FORMA DISTRIBUTIVA
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

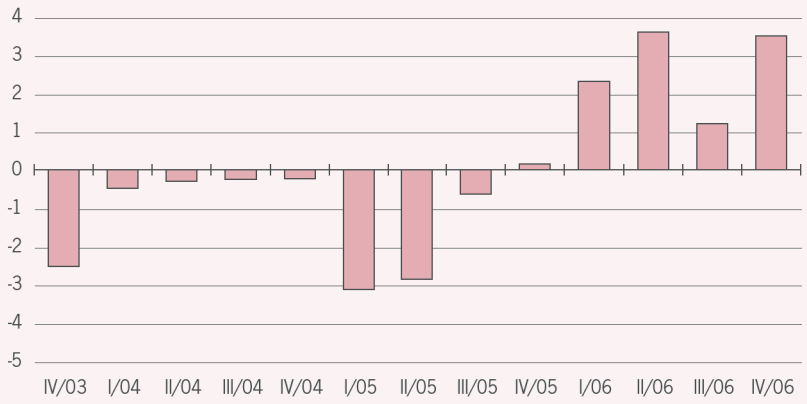
Fonte: Unioncamere



Nel quarto trimestre in Toscana è mancato soprattutto il traino della grande distribuzione, che ha avuto un'espansione delle vendite al dettaglio poco al di sopra dei due punti percentuali (+2,1%). Le riduzioni osservate per la piccola distribuzione (-1,5%) interessano sia il comparto food che il no food, mentre per le medie strutture (-0,3%) l'andamento negativo è limitato ai soli generi non alimentari. ■

Industria

La produzione manifatturiera toscana chiude il 2006 con una performance brillante (+3,5%), che porta a +2,7% la crescita sull'intero 2006. Si tratta della quinta variazione positiva consecutiva e, soprattutto, della prima che fa base su un dato di crescita, seppur lieve, nel trimestre di confronto. ■



LA PRODUZIONE INDUSTRIALE IN TOSCANA
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana

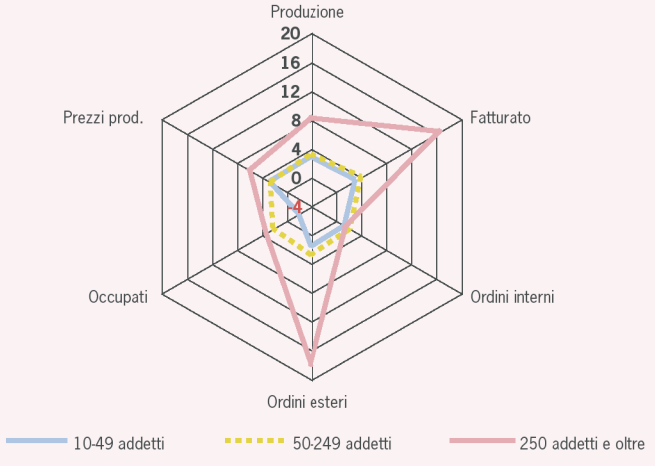
L'evoluzione produttiva interessa tutti settori, privilegiando quelli a media ed elevata tecnologia come la meccanica, l'elettronica-mezzi di trasporto e la chimica-farmaceutica-gomma-plastica. Su base annuale sono da rilevare decisi miglioramenti in tutti i comparti. ■

SETTORI DI ATTIVITÀ	IV/2005	I/2006	II/2006	III/2006	IV/2006
Alimentari, bevande e tabacco	-2,6	2,3	0,7	0,6	3,1
Tessile e abbigliamento	-2,5	-0,5	1,1	0,3	1,6
Cuoio, pelli e calzature	1,4	0,2	1,8	2,6	3,0
Legno e arredamento	1,3	2,3	2,7	-1,2	1,9
Prodotti in metallo	3,5	6,5	4,8	4,7	3,5
Industria meccanica	5,7	7,0	2,8	3,0	9,3
Elettronica e mezzi di trasporto	-0,8	4,5	8,0	6,1	6,7
Prodotti non metalliferi	-1,9	1,0	2,3	0,2	2,5
Chimica, gomma e plastica	-0,5	4,3	14,3	-5,8	5,0
Manifatturiere Varie	-0,1	-0,2	0,2	-1,5	1,5
TOSCANA	0,2	2,3	3,6	1,2	3,5

LA PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana

Tanto il consuntivo trimestrale che quello annuale risultano incoraggianti per tutte le dimensioni d'impresa. Per piccola e media impresa la crescita interessa tutti gli indicatori in misura omogenea, malgrado la piccola impresa segnali ancora una riduzione dell'occupazione. La grande impresa mostra invece elevate variazioni di produzione, fatturato ed ordinativi esteri. ■



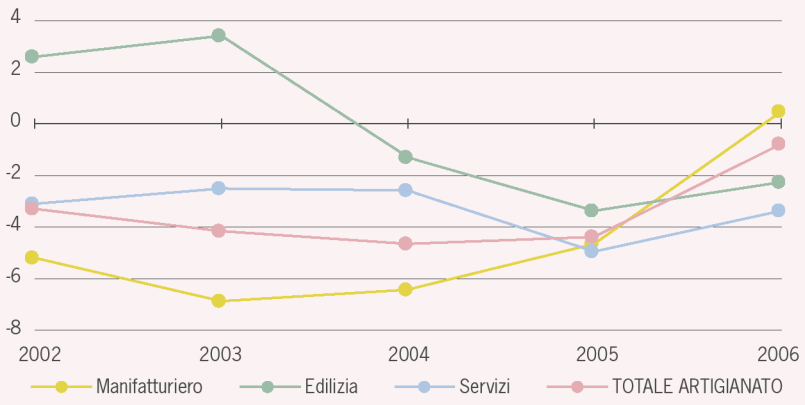
LA CONGIUNTURA INDUSTRIALE PER DIMENSIONE AZIENDALE
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana

Artigianato

IL FATTURATO DELL'ARTIGIANATO
Variazioni %
rispetto all'anno precedente

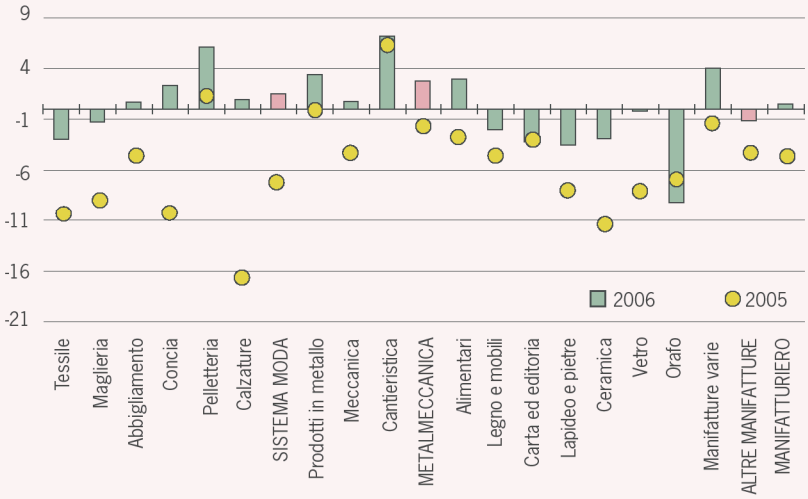
Fonte: Osservatorio Regionale Toscana sull'Artigianato



Rallenta notevolmente la crisi dell'artigianato toscano grazie alla ripresa di diversi settori manifatturieri. L'edilizia prosegue nella fase di recessione avviata nel 2004, mentre i servizi si confermano il settore più debole in assoluto. ■

IL FATTURATO ARTIGIANO PER COMPARTO MANIFATTURIERO
Variazioni %
rispetto all'anno precedente

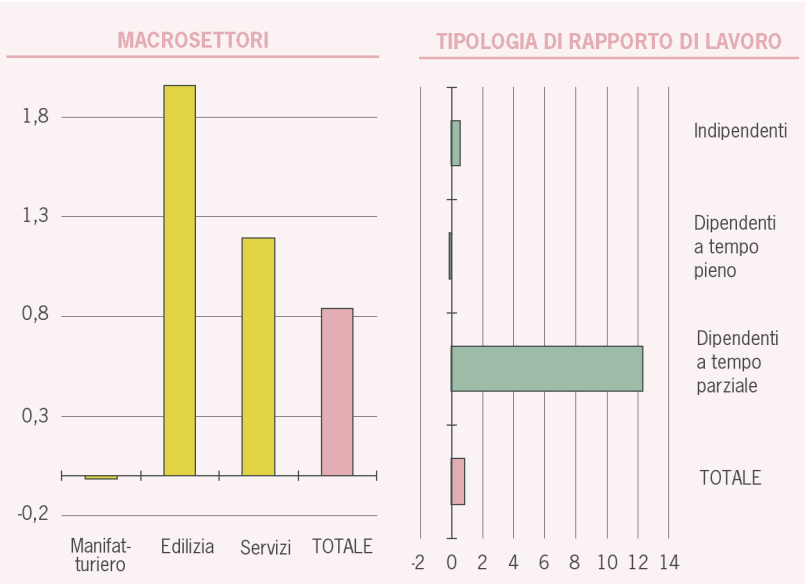
Fonte: Osservatorio Regionale Toscano sull'Artigianato



Torna a crescere il sistema moda grazie al comparto pellettiero, mentre per tessile e maglieria permangono difficoltà. La cantieristica nautica mantiene ancora livelli elevati di crescita e buoni sono i risultati delle imprese di produzioni in metallo. Prosegue la crisi dell'orafo e continuano a soffrire anche altri settori di specializzazione. ■

GLI ADDETTI ARTIGIANI PER MACROSETTORE E TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI LAVORO
Variazioni % al 31/12/2006
rispetto al 31/12/2005

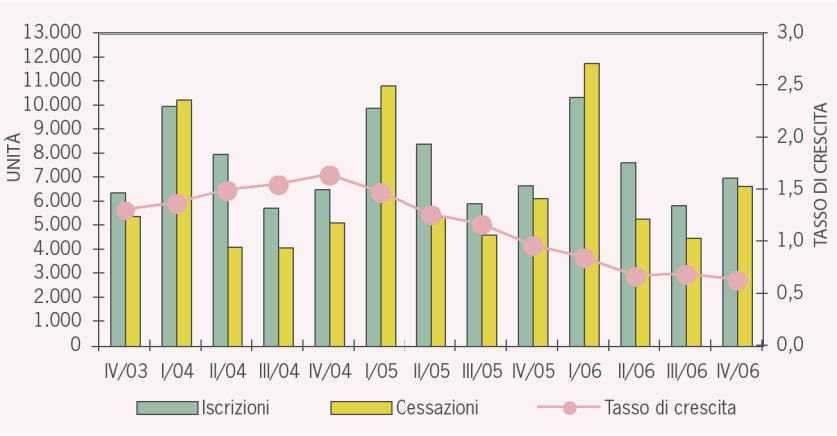
Fonte: Osservatorio Regionale Toscano sull'Artigianato



Migliora la situazione occupazionale nell'artigianato con una crescita degli addetti verificatasi soprattutto nei settori più in difficoltà. Si evidenzia ancora un fenomeno di sostituzione di forme di lavoro a tempo pieno con altre a tempo parziale. ■

Imprese e occupazione

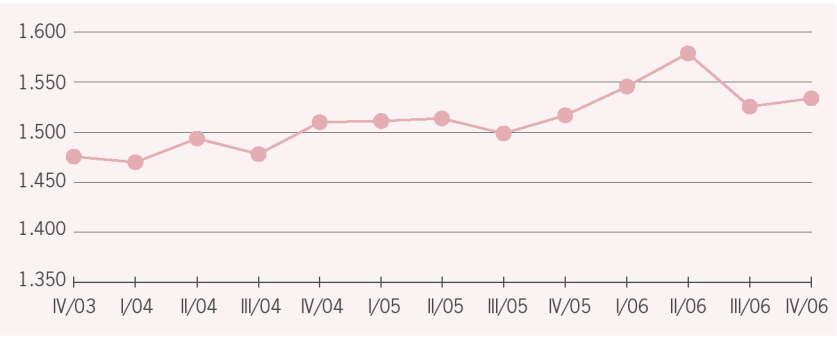
Rallenta ancora la crescita imprenditoriale nel quarto trimestre 2006. Tale risultato, nel confronto con il periodo corrispondente dello scorso anno, è dovuto al maggiore incremento in termini assoluti delle cessazioni di impresa (anche per le cancellazioni d'ufficio intervenute) rispetto alle iscrizioni.



IMPRESE REGISTRATE IN TOSCANA
Numero di iscrizioni e cessazioni trimestrali (scala sx) e tasso di crescita annualizzato (scala dx)

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Movimprese

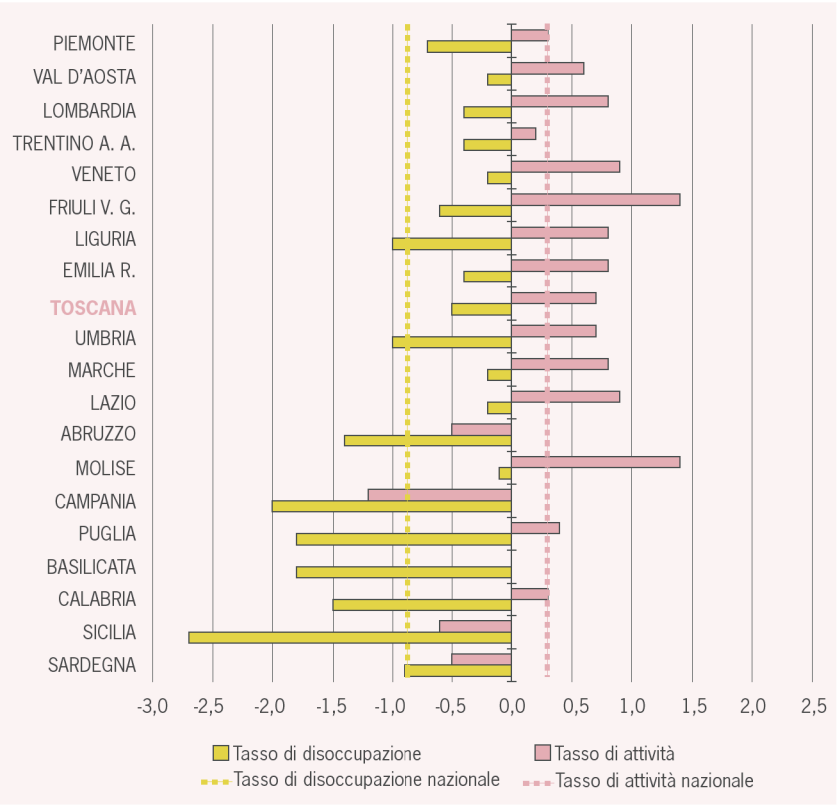
In Toscana l'offerta di lavoro è salita, rispetto allo stesso trimestre del 2005, di 17 mila unità con un incremento dello 0,5% rispetto al terzo trimestre 2006. Valutando i dati su base annua gli occupati hanno registrato una crescita del 2,4%.



NUMERO DI OCCUPATI IN TOSCANA
Dati destagionalizzati.
Migliaia di unità

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

Con riferimento alla popolazione Toscana in età lavorativa il tasso di attività del quarto trimestre 2006 si colloca al 68,1 per cento, registrando una crescita di sette decimi di punto rispetto ad un anno prima. Il tasso di disoccupazione si colloca al 4,8 per cento con una diminuzione di 5 decimi di punto dal confronto con lo stesso trimestre del 2005.



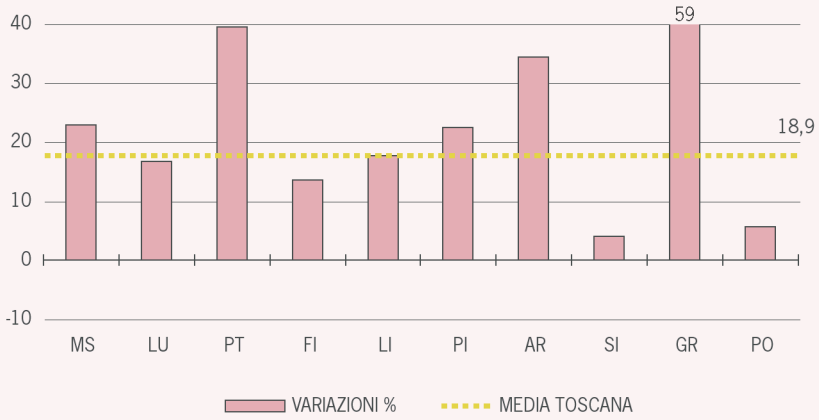
PRINCIPALI INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO PER REGIONE
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

La congiuntura provinciale

LE ESPORTAZIONI A PREZZI CORRENTI
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

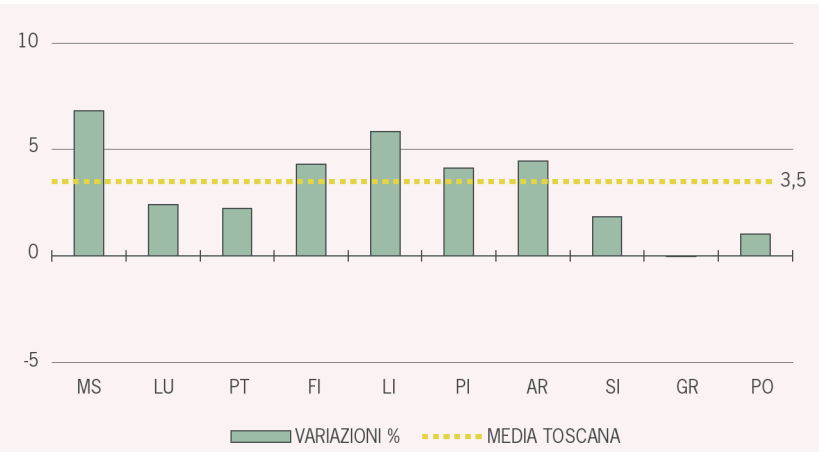
Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT



La crescita delle vendite all'estero toscane del quarto trimestre 2006 ha interessato tutte le province. Incrementi sensibilmente superiori alla media si registrano a Grosseto, Pistoia e Arezzo. ■

LA PRODUZIONE INDUSTRIALE
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

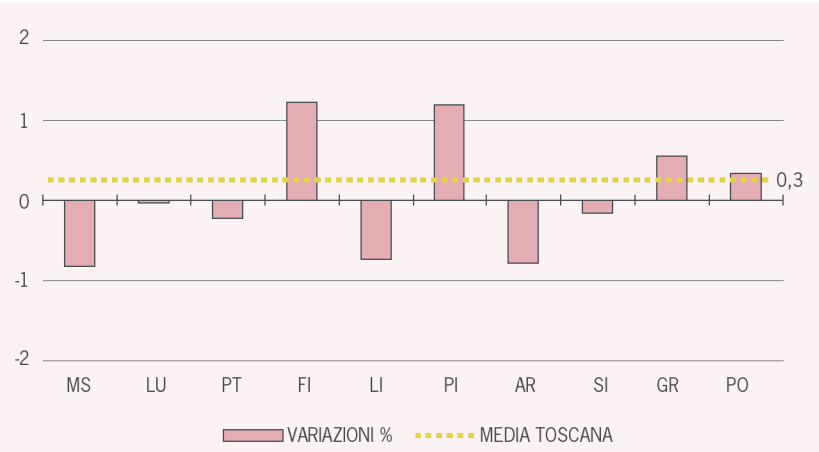
Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana



Tutte positive le variazioni produttive nelle province toscane. Gli incrementi più consistenti riguardano le province di Massa Carrara e Livorno, mentre si segnala il ritorno alla crescita, dopo tre trimestri in negativo, per Arezzo. ■

LE VENDITE AL DETTAGLIO
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

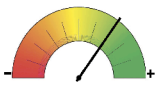
Fonte: Unioncamere



La lieve crescita regionale delle vendite al dettaglio si concentra nelle province di Firenze, Pisa, Grosseto e Prato. Per i rimanenti territori si registrano invece riduzioni talvolta anche significative. ■

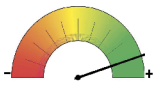
Il dettaglio territoriale

AREZZO



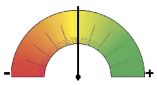
L'ottimo andamento dell'ultimo trimestre dell'anno (produzione +4,4%, fatturato +6,6%) permette al comparto manifatturiero di attenuare i deludenti risultati del resto del 2006. La crescita degli ordini interni (+2,5%) e di quelli esteri (+3,9%), accompagnati da un'ottima performance delle esportazioni provinciali (+34,3%), fanno sperare in una ripresa dopo un periodo di difficoltà. In diminuzione le vendite del commercio al dettaglio (-0,8%), con segni di vitalità solo dalla grande distribuzione (+2,2%). ■

FIRENZE



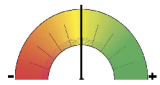
Dopo un terzo trimestre interlocutorio torna a crescere a ritmo sostenuto il manifatturiero fiorentino, con produzione (+4,3%), fatturato (+5,2%) e ordini esteri (+5,0) che mostrano i maggiori incrementi ed una Cig in diminuzione. Buona la crescita delle vendite al dettaglio (+1,2%), mentre l'export (+13,6%) resta sotto la media regionale. Nel corso dell'anno riprende slancio l'artigianato (+0,3%), così come riparte la crescita del tessuto imprenditoriale. ■

GROSSETO



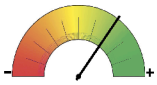
Continua a ristagnare il comparto manifatturiero con produzione, fatturato ed ordinativi nazionali fermi, mentre aumenta fortemente la componente straordinaria della Cig industriale. A crescere sono soltanto gli ordinativi esteri (+2,5%), con le esportazioni provinciali che registrano la più elevata crescita nel trimestre. Anche le vendite al dettaglio (+0,5%) mostrano incrementi contenuti, mentre l'artigianato provinciale vede diminuire ancora i livelli di fatturato (-2,3%). ■

LIVORNO



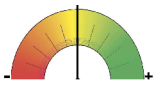
I risultati dell'industria sono ottimi in termini di produzione (+5,8%) e fatturato (+11,3%); crescono marcatamente gli ordinativi esteri (+12,8%) e l'export (+17,6%). I consumi risultano in contrazione (-0,7%), in particolare il dato della piccola distribuzione (-3,2%) è tra i peggiori a livello regionale e le grandi strutture registrano un'espansione contenuta (+1,1%). Il calo delle imprese è consistente (-2,1%) e l'andamento dell'artigianato risulta in linea con il dato regionale. ■

LUCCA



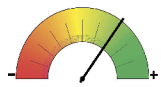
Prosegue la fase positiva del manifatturiero con produzione (+2,4%) e fatturato (+4,4%) in forte avanzamento. Bene anche l'artigianato che, nel 2006, evidenzia un discreto incremento del fatturato (+1,4%) grazie alla componente metalmeccanica (+7,7%). Cresce, nel trimestre, anche l'export (+16,7%). Più complessa la situazione del terziario dove il commercio al dettaglio rimane stabile nel trimestre mentre l'artigianato dei servizi, nel 2006, evidenzia una riduzione del giro d'affari (-2,4%). ■

MASSA CARRARA



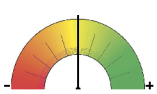
Tornano a correre, sospinti dalla grande impresa, la produzione industriale (+6,8%), il fatturato (+11,1%) e gli ordinativi esteri (+8,1%) del manifatturiero. Anche il commercio con l'estero avanza (+22,8%) grazie, principalmente, a meccanica e lapideo. Non bene invece l'artigianato che nel 2006 perde, in termini di fatturato, in tutti i settori: manifatturiero (-0,6%), edilizia (-1,3%) e servizi (-3,1%). Flette, nel trimestre, anche il commercio al dettaglio (-0,8%). ■

PISA



Si consolida nel 4° trimestre la ripresa di produzione (+4,1%) e fatturato (+5,7%) delle imprese industriali; in controtendenza il dato relativo al fatturato dell'artigianato (-3,3%) per il dato sensibilmente negativo del settore edile (-10,2%). Si osserva una netta accelerazione delle performances del commercio estero (+22,4%) e delle vendite al dettaglio sul mercato interno (+1,2%). La dinamica imprenditoriale conferma l'andamento positivo (+1,7%). ■

PISTOIA

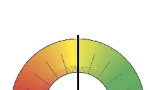


L'espansione dell'industria è pari ai due punti percentuali se si considerano produzione e fatturato, confermando la crescita in atto da fine 2005. Aumenta il numero complessivo delle imprese con un risultato percentuale (+1,2%) che raddoppia la media regionale. In lieve contrazione le vendite (-0,2%), pessimo il dato del commercio tradizionale (-3,6%). Buona la dinamica dell'export, così come quella dell'artigianato (+1,3%). ■

PRATO

Proseguono i segnali di ripresa per produzione (+1,0%) e fatturato (+2,0%) delle imprese industriali, sebbene gli ordinativi esteri rimangano su valori negativi. Ancora in diminuzione il fatturato delle imprese artigiane nell'anno 2006 (-2,7%), mentre si assiste ad una ripresa delle vendite all'estero (+5,6%). La dinamica imprenditoriale si mostra positiva (+1,5%) in virtù di una riduzione della mortalità imprenditoriale, ma il ricorso alla Cigs aumenta notevolmente. ■

SIENA



Il sistema industriale mantiene la sua crescita in tutte le variabili, confermando valori positivi (+1,8% e +1,2% per produzione e fatturato), anche se con minore intensità rispetto al trimestre precedente ed evidenziando una crescita delle esportazioni del +4,0%, ancora una volta elemento trainante. È forte la diminuzione del ricorso alla Cig nel settore industriale. Ancora stagnante il commercio al dettaglio (-0,2%) con andamenti positivi solo nella grande distribuzione (+2,5%). ■

numeroToscana
Aprile 2007

Trimestrale
Supplemento al n. 44 della LETTERA**IRPET**
dell'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

Direttore responsabile
Francesca Calonaci

Gruppo di lavoro

IRPET:
Stefano Casini Benvenuti
Sonia Nozzoli
Renato Paniccià

UNIONCAMERE TOSCANA:
Massimo Pazzarelli
Riccardo Perugi

Segretaria di redazione
Patrizia Ponticelli - IRPET

Progetto grafico
Leonardo Baglioni

Direzione, redazione
Via G. La Farina 27
50132 Firenze
Tel. 055-57411
Fax 055-574155

Stampa:
Pacini Editore Industrie Grafiche - Ospedaletto (Pisa)
per conto di
EDIFIR-Edizioni Firenze
via Fiume, 8 - 50123 Firenze
www.edifir.it

Chiuso in tipografia nel mese di aprile 2007

Spedizione in abbonamento postale - 70% - Filiale di Firenze

Registrazione n. 4605 del 19.07.96 presso il Tribunale di Firenze